

Non si cura del tempo che passa, lei. E ora che ha figli grandi si preoccupa del loro futuro e dell'ambiente. Non per niente la chiamano The Green Star

JULIA ROBERTS: «ABBIAMO TANTE VITE, UNA PER OGNI ETÀ»

DI ROBERTO M. CROCI

SORRISO E SGUARDO SONO SEMPRE GLI STESSI

Quelli che l'hanno resa famosa quasi 30 anni fa per *Pretty Woman*,

il suo film culto. Diciassette anni dopo il primo Oscar per *Erin Brockovich*, Julia Roberts potrebbe essere candidata di nuovo come miglior attrice per *Ben is Back* (in Italia dal 20 dicembre). Che viene dopo la splendida performance di Julia in *Homecoming*, serie thriller su Amazon Prime. Il film diretto da Peter Hedges racconta la storia di Holly, una madre che, nell'arco di 24 ore, vive momenti drammatici col figlio Ben (Lucas Hedges), che sta cercando di disintossicarsi e torna a casa per Natale.

Cosa l'ha convinta ad accettare questo ruolo?

«L'attualità del tema, una tragedia familiare che potrebbe capitare a chiunque. In questa famiglia non ci sono buoni o cattivi, tutti mostrano i due lati della propria medaglia. Il film è scritto molto bene, il fatto che sia narrato nello spazio di 24 ore permette allo spettatore di vivere le situazioni in tempo reale. È importante raccontare storie così, parlare il più possibile di questa epidemia. Sono molto fortunata che Peter abbia pensato a me, maturando cerco di variare il più possibile nel lavoro, scegliendo i ruoli che sono più significativi per la mia crescita».


L'ha aiutata il fatto di essere madre?

«Come attrice non devi necessariamente aver vissuto sulla tua pelle le storie che interpreti. Anche se in questo caso essere mamma mi ha aiutato a capire meglio il dolore che si prova in situazioni così estreme. Non aggiungo niente di mio, Peter ha scritto una storia reale e commovente: io l'ho assorbita, trasmettendo le mie emozioni agli spettatori. Peter ha isolato tutta la troupe, proprio per unirci come famiglia. A fine giornata



JULIA ROBERTS (51 ANNI)


in Valentino



L'attrice con Lucas Hedges (22)
in *Ben is Back*



Nella serie *Homecoming* interpreta
un'assistente sociale



**UNA
GRANDE FAMIGLIA**
Julia Roberts a Malibu
con il marito, il
cameraman Daniel
Moder (49). La coppia
è sposata dal 2002 e
ha tre figli, i gemelli
Hazel Patricia e
Phinnaeus Walter (14)
ed Henry (11).

passavamo le sere insieme, raccontandoci le nostre vite. Non credo di essermi mai aperta tanto coi colleghi».

Lei ha esperienze dirette su questo tema, no?

«Mio fratello Eric ha avuto problemi di dipendenza per anni, che hanno anche inciso sul nostro rapporto. Ci sono molti medici disposti a scriverti una ricetta "facile" con cui hai alte possibilità di creare una dipendenza diversa. È difficile uscirne, basta poco e ritorni come prima».

Parla coi suoi figli adolescenti di questo tema?

«Assolutamente sì, quando i miei figli fanno domande, per me è un'opportunità per avere un dialogo onesto e diretto. Ho un bel rapporto con loro, parliamo molto e di tutto. Sono cresciuta in una famiglia dove il dialogo è sempre stato importante, mia madre ha sempre risposto alle mie domande, anche alle più imbarazzanti».

Che rapporto hanno i suoi figli con la sua fama?

«Spesso quando non hanno scuola mi accompagnano sul set ma si sorprendono ancora quando la gente mi ferma per strada, per loro sono solo una mamma e il mio

cognome non è più Roberts ma Moder. Cerco di fargli vivere una vita normale, anche se non sempre è possibile, è difficile non farci spaventare da tutto quello che accade nel mondo, ma non posso impedire ai miei figli di fare le proprie esperienze come tutti».

Ha appena compiuto 51 anni. Che rapporto ha con l'età?

«Non si può fare nulla contro il passare del tempo e un lifting non risolve i problemi. Ma sono convinta che ciascuno di noi non vive una vita sola, ma diverse, e ognuna corrisponde a traguardi e soddisfazioni differenti. È assurdo cercare di essere 30enni a vita: purtroppo nel mondo del cinema invecchiare è ancora un tabù».

A Hollywood i colleghi la chiamano The Green Star, per la sua passione nei confronti dell'ambiente. Le piace?

«È un gran bel complimento! Il mondo ha bisogno di aiuto, anche perché non possiamo lasciare che solo i politici gestiscano il nostro futuro. Non ci vuole molto a separare il vetro dalla plastica, a casa stiamo sperimentando anche il compostaggio, che usiamo per concimare l'orto. Insomma, badare all'ambiente ci fa bene alla salute!».